

La Santissima Trinità, splendore del cristiano

La nostra fede è questa: la Trinità santa e perfetta è quella che è distinta nel Padre e nel Figlio e nello Spirito Santo, e non ha nulla di estraneo o di aggiunto dal fuori, né risulta costituita del Creatore e di realtà create, ma è tutta potenza creatrice e forza operativa. Una è la sua natura, identica a sé stessa. Uno è il principio attivo e una l'operazione. Infatti, il Padre compie ogni cosa per mezzo del Verbo nello Spirito Santo e, in questo modo, è mantenuta intatta l'unità della santa Trinità. Perciò nella Chiesa viene annunciato un solo Dio che è al di sopra di ogni cosa, agisce per tutto ed è in tutte le cose (cf. Ef 4,6).

E al di sopra di ogni cosa come Padre, come principio e origine. Agisce per tutto, per mezzo del Verbo. Infine, opera in tutte le cose nello Spirito Santo.

L'apostolo Paolo, allorché scrive ai Corinzi sulle realtà spirituali, riconduce tutte le cose a un solo Dio Padre come al principio, in questo modo: «Vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; e vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti» (1Cor 12,4-6). Quelle cose, infatti, che lo Spirito distribuisce ai singoli, sono date dal Padre per mezzo del Verbo.

Questa stessa cosa insegna Paolo nella

seconda lettera ai Corinzi, con queste parole: «La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi» (2Cor 13,13). Infatti, la grazia è il dono che viene dato nella Trinità, è concesso dal Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo. Come dal Padre per mezzo del Figlio viene data la grazia, così in noi non può avvenire la partecipazione del dono se non nello Spirito Santo. E allora, resi partecipi di esso, noi abbiamo l'amore del Padre, la grazia del Figlio e la comunione dello stesso Spirito.

Sant'Atanasio vescovo, «Lettere» (Lett. 1 a Serap. 28-30; PG 26, 594-595. 599)



L'amore trinitario, dedizione, dono, accoglienza... tutto in misura assoluta, vertiginosa, abissale. «Amore reciproco sgorgante dall'eterno consenso, nell'eterno silenzioso colloquio, nell'eterna Unità delle sfere celesti», usando le parole del filosofo e presbitero russo Pavel A. Florenskij. Nell'immagine una icona ispirata alla celebre "Trinità" di Andrej Rublëv (1360-1430).

CALENDARIO

(13-19 giugno 2022)

XI sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

13 I. S. Antonio di Padova (m, bianco). Sii attento, Signore, al mio lamento. La Legge antica mirava a contenere la vendetta. Gesù osa l'impossibile: sorprendere l'altro con l'amore. S. Ceteo o Pellegrino. 1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42.

14 M. Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato. L'unica vendetta del cristiano è l'amore. Amare il nemico è il vertice per il discepolo e si comincia pregando per lui. Ss. Valerio e Rufino; S. Metodio. 1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48.

15 M. Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore. Dobbiamo scegliere a chi piacere: se al mondo, per il successo, o a Dio che ci custodisce nel suo segreto. S. Vito; B. Luigi M. Palazzolo. 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18.

16 G. Gioite, giusti, nel Signore. Gesù nel "Padre nostro" non insegna semplicemente una preghiera, ma vuole introdurci nella sua relazione con il Padre. Ss. Quirico e Giulitta; S. Aureliano; B. Maria Teresa Scherer. Sir 48,1-14 (NV); Sal 96; Mt 6,7-15.

17 V. Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza. Dobbiamo indovinare il nostro cuore ai beni eterni, non alle cose che passano. S. Flaniero; S. Nicandro e Marciano; B. Paolo Buralo. 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23.


18 S. La bontà del Signore dura in eterno. Gesù presenta il pericolo della ricchezza che, usata male, diventa un idolo e minaccia di allontanarci da Dio. S. Gregorio Barbarigo; S. Calogero; S. Leonzio. 2Cor 4,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34.

19 D. SS. Corpo e Sangue di Cristo / C (s, bianco). XII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. S. Romualdo. Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17. **Elide Siviero**

Trinità santissima, fa' di me la tua dimora

O mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente per stabilirmi in te, immobile e quieta come se la mia anima fosse già nell'eternità. Che nulla possa turbare la mia pace, né farmi uscire da te, o mio Immutabile, ma che ogni minuto mi porti più addentro nella profondità del tuo Mistero. Pacifica la mia anima, fanne il tuo cielo, la tua dimora amata e il luogo del tuo riposo. Che non ti ci lasci mai solo, ma che sia là tutta intera, tutta desta nella mia fede, tutta adorante, tutta abbandonata alla tua Azione creatrice. Aiutami a dimenticarmi interamente per stabilirmi in te, che nulla possa turbare la mia pace, né farmi uscire da te. O miei Tre, mio Tutto, mia Beatitudine, Solitudine infinita, Immensità in cui mi perdo, mi abbandonano a voi come una preda. Seppellitervi in me perché io mi seppellisca in voi, nell'attesa di venire a contemplare nella vostra luce l'abisso delle vostre grandezze. Amen.

– Santa Elisabetta della Trinità

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcacci.  **38**

100 ANNI



SANTISSIMA TRINITÀ / C

Solennità - 12 giugno 2022

LA DOMENICA



A. BRASOLI

CREDO IN UN SOLO DIO, NON IN UN DIO SOLO

Il mistero della Santissima Trinità è la più grande rivelazione che Gesù ha fatto alla sua Chiesa. «Lo Spirito della verità», guidandoci «a tutta la verità» (Vangelo), ci ha fatto conoscere che «Dio è Amore». E l'Amore, per sua natura, è comunione e dono. La Trinità è semplicemente relazione d'amore infinito: il Padre ama il Figlio, il Figlio ama il Padre e questo amore è lo Spirito Santo. Possiamo perciò benissimo affermare che «in principio era l'Amore». Per amore Dio ha creato l'universo. Per amore ha creato l'umanità, «ponendo le sue delizie tra i figli dell'uomo» (1 Lettera). Per amore si è fatto carne in Gesù di Nazaret. E questo amore «è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (II Lettera).

Dante Alighieri chiude la sua *Divina Commedia* con «l'Amore che move il sole e le altre stelle». Purtroppo, però, questo Amore eterno e potentissimo a volte deve arrendersi di fronte a un cuore incallito nel male, ostinatamente chiuso in sé stesso. E tu? Non confondere il vero Amore con l'egoismo camuffato o con il piacere di un momento. Come i santi, lasciati incantare e bruciare da questo Fuoco di eternità! Sarai veramente felice! Per sempre. **padre Giovanni Crisci, frate cappuccino**

■ **Cristo nei Vangeli, camminando tra noi e amandoci, ci ha fatto conoscere la sua vita con il Padre e con lo Spirito. Egli ci ha rivelato l'unico Dio in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo. Non permettiamo a nulla e a nessuno di prendere il posto di Dio nella nostra vita.**

– Signore, che siedi alla destra del Padre e ci doni la forza dello Spirito Santo, **Kýrie, éléison.**

Kýrie, éléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Sia benedetto Dio Padre e l'unigenito Figlio di Dio e lo Spirito Santo; perché grande è il suo amore per noi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, siamo stati radunati dalla Santissima Trinità per celebrare i misteri della nostra salvezza. Riconosciamoci peccatori e chiediamo a Dio di fare di noi un popolo riconciliato e consacrato per la missione. **Breve pausa di silenzio.**

– Signore, mandato dal Padre per rivelarci il suo cuore ricco di misericordia, **Kýrie, éléison.**

Kýrie, éléison.

– Cristo, servo fedele che hai donato te stesso per salvarci dal nostro peccato, **Christe, éléison. Christe, éléison.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

A - Amen. 23

Oppure:

C - Padre santo e misericordioso, che nel tuo Figlio ci hai redenti e nello Spirito ci hai santificati, donaci di crescere nella speranza che non delude, perché abiti in noi la tua sapienza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Pr 8,22-31 *seduti*
Prima che la terra fosse, già la Sapienza era generata.
Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio: ²²«Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. ²³Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra.

²⁴Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; ²⁵prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, ²⁶quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

²⁷Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, ²⁸quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, ²⁹quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, ³⁰io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, ³¹giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 8

R. O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Re
O Si - gno - re no - stro Di - o,
Sol Re
quan - to è mi - ra - bi - le il tuo no - me su
Sol La Re
tut - ta la ter - ra.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, / la luna e le stelle che tu hai fissato, / che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, / il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, / di gloria e di onore lo hai coronato. / Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, / tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti / e anche le bestie della campagna, / gli uccelli del cielo e i pesci del mare, / ogni essere che percorre le vie dei mari.

SECONDA LETTURA Rm 5,1-5
Andiamo a Dio per mezzo di Cristo, nella carità diffusa in noi dallo Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, ¹giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. ²Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

³E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, ⁴la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

⁵La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cf. Ap 1,8) *in piedi*
Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo: a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

VANGELO Gv 16,12-15
Tutto quello che il Padre possiede è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: ¹²«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

¹³Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

¹⁴Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. ¹⁵Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu croci-**

fisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, all'unico Dio in tre Persone, "Bellezza sopra ogni bellezza", eleviamo con tutta la fiducia che abbiamo in cuore la nostra preghiera.

Letture - Diciamo insieme:

R. Trinità santissima, ascoltaci!

1. Padre della vita, che ci hai tanto amato da dare il tuo Figlio unigenito per la nostra salvezza eterna, sostieni la tua Chiesa nell'annuncio della verità e nella difesa della vita. Preghiamo:

2. Verbo eterno, Cristo Signore, che sei diventato carne nella nostra carne e ci hai resi figli di Dio, resta sempre con noi e donaci la grazia di amarci come tu hai amato noi. Preghiamo:

3. Spirito di verità, che vieni in aiuto alla nostra umana debolezza e ci permetti di gridare con gioia: «Abbà, Padre!», ispiraci sempre la verità del Vangelo nelle impegnative scelte che la vita ci impone. Preghiamo:

4. Trinità beata, unico eterno Dio, che ci hai creati a tua immagine e somiglianza, e ti prendi sempre amorosa cura di noi, trasforma la nostra comunità con il fuoco del tuo amore, perché diventi luogo di accoglienza e di perdono. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, nostro unico e sommo Bene, ti adoriamo e ti ringraziamo, perché ora possiamo godere di te nel mistero della fede e un giorno, per la tua misericordia, potremo stare a faccia a faccia con te nella patria beata del paradiso. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invochiamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un'offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio della Santissima Trinità: il mistero della Santissima Trinità, Messale 3a ed., pag. 300.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Gal 4,6)

Vi siete figli di Dio: egli ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Oppure: (Cf. Gv 16,13)

Quando verrà lo Spirito della verità, vi guiderà alla verità tutta intera.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Tutto il creato (754); *Te lodiamo, Trinità* (733). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* O Signore, nostro Dio (84). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Oltre la memoria (693); Tu sei la mia vita (732). *Congedo:* O Santissima (588).

PER ME VIVERE È CRISTO

Non è per restare nel ciborio d'oro che Gesù discende ogni giorno dal cielo, ma per trovare un altro cielo che gli è infinitamente più caro del primo: il cielo dell'anima nostra, fatta a immagine sua, il tempio vivo dell'adorabile Trinità.

- Santa Teresa di Lisieux